ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ERNESTO PUXEDDU"
CAIC840003 - VIA PORRINO, 12 – 09034 VILLASOR
TEL. 070 9648045 – C.F. 91013590921 – CODICE UFFICIO: UF5IWW
E-MAIL: CAIC840003@ISTRUZIONE.IT – PEC: CAIC840003@PEC.ISTRUZIONE.IT
SITO WEB: WWW.ISTITUTOCOMPRENSIVOVILLASOR.EDU.IT

Circolare N° 76 del 12/11/2026

Al personale scolastico
Loro sedi
All'Ufficio protocollo
All'Ufficio personale
Al DSGA
Ai genitori degli alunni
Agli atti e al sito web

Oggetto: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE DI TUTTE LE CATEGORIE PUBBLICHE E PRIVATE CON ESCLUSIONE DEI TRASPORTI PER IL 20.11.2026

Si informa il personale scolastico e le famiglie degli alunni che, con nota del CIB UNICOBAS del 09/11/2026, ha proclamato uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche (compreso scuola) e private per il giorno 20/11/2026

Trattandosi di giornata di sospensione delle attività didattiche, l'azione di sciopero interessa tutto il personale.

Motivazioni dello sciopero:

PER aumenti provvisori ed immediati di almeno il 20% (300 Euro mensili medi netti) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché per i pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un adeguamento automatico delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO la precarietà ed i contratti a perdere firmati dai sindacati pronta-firma.

PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER forti investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e le povertà esistenti; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e le spese militari; CONTRO le politiche di riamo della UE e la presenza della NATO in Italia.

PER adeguate sanzioni ad Israele e la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto del Governo italiano per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro delle guerre in Iran ed in Ucraina.

PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e dalla mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali.

PER la revisione della L.146/90, in tutte le sue dinamiche, compresa l'opera della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso.

PER una nuova legge democratica sulla rappresentanza sindacale che, a cominciare dal settore pubblico, preveda libere elezioni con liste nazionali senza altro obbligo che la loro presentazione comparto per comparto, con calcolo solo sui voti e soglia del 5% (anche a livello provinciale), consentendo ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro;

PER il diritto per tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base.

PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico.

PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno; CONTRO il definanziamento della sanità pubblica ed i benefit per quella privata, CONTRO le produzioni inquinanti;.

PER l'assunzione di 100mila precari docenti ed ata; CONTRO il taglio di 7mila posti, i finanziamenti a vantaggio degli istituti privati, le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici.

PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso anche sulla sanità integrativa, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

Rappresentatività a livello nazionale

Per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 6 e ss, l'Area dalla pagina 17, https://www.aranagenzia.it/wp-content/uploads/2025/11/accertamento-rappresentativita-2025-2027-1.pdf

Prestazioni indispensabili da garantire Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Dichiarazione di adesione/non adesione allo sciopero

Per valutare l'entità delle riduzioni del servizio verso l'utenza, il personale coinvolto è perciò invitato a darne comunicazione all'Ufficio Protocollo **entro le 08:00 del 18 NOVEMBRE 2026**, dovrà essere effettuata attraverso l'applicazione **Argo Unica**.
Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, l'Istituto valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, conseguentemente, lo comunicherà alle famiglie degli alunni attraverso il sito web.
In seguito alle dichiarazioni del personale scolastico, il sottoscritto potrà diramare eventuali comunicazioni successive relative allo sciopero in oggetto.
Si chiede ai docenti coordinatori di comunicare alle famiglie, attraverso apposita annotazione sul registro elettronico, che in tal giorno non risulta assicurato il servizio scolastico e che i Genitori perciò, accompagnando gli alunni, si accertino della presenza nella scuola del collaboratore scolastico e degli insegnanti.
Si chiede pertanto alle famiglie una collaborazione in tal senso, al fine di garantire una situazione di sicurezza per tutti.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
DOTT.SSA ILARIA COTRONEO

ILARIA
COTRONEO

Documento firmato digitalmente ai sensi
del CAD e normativa ad esso connesse